



Riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2019, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

Atto del Governo 70

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	70	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2019, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi	
Norma di delega:	Articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448	
Numero di articoli:	3	
	Senato	Camera
Date:		
trasmissione	24/01/2019	24/01/2019
annuncio	07/02/2019	07/02/2019
assegnazione	07/02/2019	07/02/2019
termine per l'espressione del parere	27/02/2019	27/02/2019
Commissione competente	7 ^a Commissione Istruzione pubblica, beni culturali	VII Cultura

Presupposti normativi

L'**art. 32**, co. 2 e 3, della **L. 448/2001** (legge finanziaria 2002) ha dettato disposizioni volte al contenimento e alla **razionalizzazione degli stanziamenti** dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

In particolare, il co. 2, rinviando alla tabella 1 l'individuazione degli enti e organismi destinatari di contributi statali, ha disposto che gli importi sono iscritti in **un'unica unità previsionale di base (UPB)** dello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il **riparto** è effettuato annualmente, **entro il 31 gennaio**, dal Ministro competente, con proprio **decreto**, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, **previo parere** delle competenti **Commissioni parlamentari**, intendendosi "corrispondentemente rideterminate" le relative autorizzazioni di spesa.

Il co. 3 ha stabilito che la dotazione delle UPB è quantificata annualmente nella tab. C della legge di stabilità.

Disposizioni analoghe erano già state previste dalla L. 549/1995 (art. 1, co. 40-43).

Il fatto che, dopo tale intervento, fossero state approvate varie disposizioni recanti finanziamenti a specifici enti, ha indotto il legislatore ad intervenire nel 2001 per accorpate nuovamente il complesso degli stanziamenti all'interno di un'unica UPB.

A seguito della nuova unificazione dei contributi, **i finanziamenti già accorpate in attuazione della L. 549/1995** sono divenuti una **delle voci dello schema di riparto** ora trasmesso alle Camere ai sensi dell'art. 32 della L. 448/2001.

In relazione a tale previsione normativa, è stato istituito nello **stato di previsione** del Ministero per i beni e le attività culturali un nuovo **capitolo**, ora **3670**. In tale capitolo, fino all'esercizio finanziario 2007 sono confluiti, in base alla tab. 1 della L. 448/2001, anche i contributi ordinari e straordinari di cui agli artt. 1 e 7-8 della L. 534/1996, da assegnare alle istituzioni culturali individuate, **a domanda**, rispettivamente, ogni tre anni e ogni anno.

Successivamente, la legge finanziaria 2008 (L. 244/2007, art. 2, co. 396) ha previsto la costituzione di un apposito capitolo di bilancio relativo ai contributi ex L. 534/1996. E' stato, pertanto, istituito il nuovo capitolo 3671.

Il decreto recante la Tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2018-2020, di cui all'art. 1 della citata L. 534/1996, è il [D.M. 23 marzo 2018](#). Il piano di ripartizione per l'anno 2018 dei contributi annuali erogati, ai sensi dell'art. 8 della L. 534/1996, a enti non inseriti nella tabella triennale, è stato approvato con [D.M. 7 agosto 2018, n. 349](#), per un totale di € 2.306.174.

Si ricorda, peraltro, che l'art. 1, co. 382, 383 e 385, della L. 147/2013 (L. di stabilità 2014) aveva previsto l'intervento di un regolamento di delegificazione per la razionalizzazione della disciplina recata dalla L. 534/1996. Tale previsione è stata abrogata dal d.lgs. 10/2016.

Si segnala che con la [circolare n. 101 del 28 febbraio 2017](#), il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha fornito "Indicazioni concernenti la presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, recante «Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali - criteri di valutazione e procedimento».

Contenuto

Lo schema di decreto interministeriale reca il riparto dei contributi, allocati sul **capitolo 3670**, da erogare agli **enti culturali individuati dalla tab. 1 della L. 448/2001** relativamente **all'anno finanziario 2019**. E' il primo riparto di questo tipo ad essere esaminato nella XVIII legislatura. Il precedente riparto, relativo all'anno 2018, è stato esaminato sul finire della XVII legislatura (atto del Governo n. 508).

Sull'atto del Governo n. 508, la VII Commissione della Camera ha espresso un [parere favorevole](#) in data 7 febbraio 2018 e la 7^a Commissione del Senato ha espresso un [parere favorevole](#) il 20 febbraio 2018.

L'importo da ripartire per il 2019

Preliminarmente, si ricorda che, a seguito della riforma operata dalla L. 163/2016 relativamente alla legge di contabilità e finanza pubblica (L. 196/2009), lo stanziamento assegnato al cap. 3670 è ora determinato direttamente dalla seconda sezione della legge di bilancio.

La L. 145/2018 e il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 hanno assegnato al **cap. 3670, per il 2019, € 15.062.991**, registrando un **aumento di € 245.158**, pari percentualmente circa all'1,65% rispetto all'importo di € 14.817.833 del 2018, ripartito con decreto interministeriale 11 maggio 2018, n. 236 (All. 1 dello schema di decreto in esame).

I criteri per la ripartizione 2019

La relazione illustrativa evidenzia che il procedimento di ripartizione è vincolato dalla sedimentazione delle posizioni iniziali delle diverse istituzioni presenti nelle rispettive leggi istitutive a cui, negli anni, anche dopo la razionalizzazione della materia operata con la L. 549/1995 e con la L. 448/2001, sono stati applicati matematicamente i tagli o gli aumenti lineari derivanti dalle riduzioni o dagli aumenti delle risorse.

La ripartizione per il 2019 vede quindi un aumento proporzionale di tutte le voci già ripartite per l'anno 2018.

In sede di esame parlamentare, le Commissioni competenti di Camera e Senato hanno più volte chiesto al Governo di avviare una riflessione in vista di una revisione dei criteri e delle modalità di costruzione della tab. 1 della L. 448/2001, tanto più che per le istituzioni culturali ammesse alla Tabella triennale di cui all'art.1 della L. 534/1996 sono stati definiti degli indicatori di valutazione ad opera della citata [circolare n. 101 del 28 febbraio 2017](#).

Da ultimo, nelle premesse al [parere favorevole](#) reso dalla 7^a Commissione del Senato sul riparto relativo al 2018 (Atto del Governo n. 508), è stato espresso l'auspicio di un aumento di risorse, già a partire dall'annualità 2019, ed è stata reiterata al Governo la richiesta di rivedere quanto prima i criteri e le modalità di costruzione della citata tabella allegata alla legge n. 448 del 2001, "al fine di effettuare una migliore selezione degli enti beneficiari dei contributi e di renderla più aderente alle esigenze di promozione delle attività culturali".

I soggetti tra i quali è operata la ripartizione

L'**art. 1** dello schema reca l'indicazione dell'**importo complessivo** da ripartire per l'anno 2019, pari, come già detto, a **€ 15.062.991**, distinto in due quote, pari a € 10.549.753,10 e a € 4.513.237,90, di cui agli art. 2 e 3, che corrispondono a due gruppi.

L'art. 2 reca la sottoripartizione tra singoli destinatari (o gruppi di destinatari) della quota parte, pari ad € **10.549.753,10**, assegnata a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi già inseriti nella tabella allegata alla L. 549/1995 e ora costituenti la prima voce della tabella allegata alla L. 448/2001. La relazione illustrativa fa presente che il gruppo di contributi di cui all'art. 2 include tre finanziamenti da attribuire a seguito di bando e conseguente valutazione, e cinque finanziamenti ad importanti istituzioni culturali.

I tre finanziamenti da attribuire con bando includono contributi per:

- convegni culturali, pubblicazioni ed Edizioni nazionali istituite anteriormente alla L. 420/1997;
- premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, grafici, traduttori del libro italiano in lingua straniera, associazioni culturali;
- funzionamento di biblioteche non statali, con esclusione di quelle di competenza regionale.

Con riguardo al gruppo delle cinque importanti istituzioni culturali, si tratta dei contributi per:

- Fondazione Festival dei due mondi di Spoleto;
- Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
- Fondazione "La Biennale" di Venezia;
- Fondazione "La Triennale" di Milano;
- Fondazione "La Quadriennale" di Roma.

Al riguardo si ricorda che il contributo al Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCRUM), confluito, a decorrere dal 2002, nell'attuale cap. 3670, è finalizzato ad onorare gli obblighi di cui all'art. 2 dell'Accordo Italia-UNESCO per disciplinare l'istituzione del Centro, concluso a Parigi il 27 aprile 1957 e ratificato dall'Italia con L. 723/1960.

L'art. 3 reca la ripartizione della ulteriore quota parte, pari ad € **4.513.237,90** destinata agli ulteriori enti inseriti nella tabella allegata alla L. 448/2001. La relazione illustrativa specifica che si tratta di contributi a dodici istituzioni culturali e di un finanziamento – quello destinato agli archivi privati di notevole interesse storico – da attribuire a seguito di bando e conseguente valutazione.

Si ricorda che l'art. 1, co. 26-ter, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) aveva disposto la sospensione dei contributi per interventi conservativi volontari (destinati, fra gli altri, ai sensi dell'art. 35, co. 2, del d.lgs. 42/2004, agli archivi storici, costituiti - in base all'art. 30, co. 4 - dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quaranta anni ed istituiti in sezioni separate), a decorrere dal 15 agosto 2012, data di entrata in vigore della legge di conversione, e fino al 31 dicembre 2015. In seguito, l'art. 1, co. 314, della L. 205/2017 ha stabilito che dal 1° gennaio 2019 i contributi previsti dell'art. 35 del d.lgs. 42/2004 sono concessi nel limite massimo di 10 milioni di euro nel 2019 e 20 milioni di euro a decorrere dal 2020. Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'art. 1, co. 26-ter, del D.L. 95/2012 è abrogato.

Le dodici istituzioni culturali sono le seguenti:

- Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche;
- Associazione Italia nostra;
- Fondo ambiente italiano;
- Reggio Parma Festival;
- Fondazione Festival pucciniano;
- Associazione Centro europeo di Toscolano;
- Rossini Opera Festival di Pesaro;
- Associazione Ferrara Musica;
- Fondazione Ravenna Manifestazioni;
- Fondazione Scuola di musica di Fiesole;
- Istituto universitario di architettura di Venezia per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale;
- Museo nazionale del cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo" per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo del Museo stesso.

Conclusivamente, la relazione illustrativa evidenzia che la mancanza di indicazioni dei destinatari per alcune voci deriva dal fatto che le relative procedure concorsuali sono appena iniziate. Essendo stati trasmessi, come All. 2 allo schema di decreto, i piani relativi all'esercizio finanziario 2018, possono essere desunti i beneficiari del 2018 relativamente alle voci messe a bando (si tratta dei contributi alle biblioteche non statali, di un piano convegni e di un piano pubblicazioni, tutti riferiti al 2018).

La ripartizione disposta dagli articoli 2 e 3 dello schema di decreto è riportata nella **Tabella n. 1** che segue, a raffronto con gli importi relativi agli anni 2014 (D.I. 31 luglio 2014 e importo derivante dalla riassegnazione con legge di assestamento), 2015 (D.I. 23 giugno 2015), 2016 (D.I. 3 maggio 2016), 2017 (D.I. 4 agosto 2017) e 2018 (D.I. 11 maggio 2018). Nella **Tabella n. 2** si riportano invece gli enti inclusi nella tab. 1 della L.448/2001 con i relativi importi e le leggi di autorizzazione di spesa.

TABELLA N. 1
RAFFRONTO CONTRIBUTI ANNI 2014-2019
(dati arrotondati in migliaia di euro)

	2014	2015	2016	2017	2018	proposta 2019
Art. 2: Totale dei contributi ad enti, associazioni, fondazioni e altri organismi (I.549/1995)	7.536	7.735	10.546	10.546	10.378	10.549
<i>di cui:</i>						
<i>Tre finanziamenti a bando</i>						
Contributi per convegni culturali, pubblicazioni ed Edizioni nazionali istituite anteriormente alla L. 420/1997	529	543	740	740	729	741
Contributi per premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, grafici, traduttori del libro italiano in lingua straniera, associazioni culturali	64	66	90	90	89	90
Contributi per il funzionamento di biblioteche non statali, con esclusione di quelle di competenza regionale	546	560	764	764	752	764
<i>Cinque istituzioni culturali</i>						
Contributo alla Fondazione "Festival dei Due Mondi" di Spoleto	639	656	894	894	880	895
Contributo per il Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali	95	98	133	133	131	133
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Biennale di Venezia"	4.537	4.657	6.349	6.349	6.248	6.351
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Triennale di Milano"	804	825	1.125	1.125	1.107	1.125
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Quadriennale di Roma"	322	330	450	450	443	450
Art. 3: Totale dei contributi destinati agli ulteriori enti di cui alla tabella allegata alla L. 448/2001	3.224	3.310	4.512	4.512	4.440	4.513
<i>di cui:</i>						
Contributo all'Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche	36	37	50	50	50(49,6)	50 (50,4)
Contributo all'Associazione Italia nostra	85	87	119	119	117	119
Contributo al Fondo Ambiente italiano	106	109	148	148	146	148
Contributo all'Associazione Reggio Parma Festival	846	869	1.184	1.184	1.165	1.185
Contributo alla Fondazione Festival Pucciniano	212	217	296	296	291	296
Contributo all'Associazione Centro europeo di Toscolano	63	65	89	89	87	89
Contributi per archivi privati di notevole interesse storico, nonchè per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici	82	84	114	114	112	114
Contributo alla Fondazione Rossini Opera Festival	737	757	1.032	1.032	1.015	1.032
Contributo all'Associazione Ferrara Musica	212	217	296	296	291	296
Contributo alla Fondazione Ravenna Manifestazioni	212	217	296	296	291	296
Contributo alla Fondazione Scuola di musica di Fiesole	211	217	296	296	291	296
Contributo a favore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia	211	217	296	296	291	296
Contributo al Museo nazionale del cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo"	211	217	296	296	291	296

TABELLA N. 2
ENTI INCLUSI NELLA TAB. 1 DELLA L. 448/2001, CON I RELATIVI IMPORTI E LE LEGGI DI
AUTORIZZAZIONE DI SPESA

Legge	Denominazione	Importi 2002 rideterminati dalla tab. 1 L. 48/2001 (in migliaia di euro)
L. 549/1995, art. 1, co. 43 (che aveva previsto, a sua volta, l'accorpamento dei contributi previsti da ulteriori autorizzazioni di spesa: v. <i>infra</i>)	Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi	20.175
L. 774/1931	Contributo all'Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche	88
L. 444/1998, art. 3, co. 5	Contributo all'Associazione Italia Nostra	207
L. 400/2000, art. 3, co. 5	Contributo al Fondo ambiente italiano	258
L. 29/2001, art. 5, co. 4	Contributo a favore dell'Associazione Reggio Parma Festival, alla Fondazione Festival Pucciniano nonché all'Associazione Centro europeo di Toscolano	2.737
D.lgs. 490/1999, art. 41	Contributi per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti o associazioni di culto	199
L. 237/1999, art. 6	Contributi statali alla Fondazione Rossini Opera Festival di Pesaro, all'Associazione Ferrara Musica e alla Fondazione Ravenna manifestazioni	2.582
L. 400/2000, art. 3, co. 6	Fondazione Scuola di musica di Fiesole	516
L. 29/2001, art. 5, co. 6	Contributo a favore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale	516
L. 29/2001, art. 5, co. 7	Contributo a favore dell'Associazione amici del Teatro Petruzzelli di Bari (<i>contributo soppresso dall'art. 15 della L. 264/2002</i>)	258
L. 404/2000, art. 4, co. 2	Contributo al Museo nazionale del Cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo" per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo del museo stesso	516
L. 534/1996, art. 1	Contributi ordinari ad enti e istituti culturali	10.329
ENTI INCLUSI NELLA TAB. A DELLA L. 549/1995 (Prima voce della Tab. 1 della L. 448/2001)		
D.L. 657/1974	Contributi per congressi scientifici e culturali, premi ad enti per opere di pregio per la cultura	950
L. 123/1980- L. 423/1990	Contributi ordinari dovuti ad enti culturali ai sensi dell'art. 1 L. 123/1980	22.800
L. 123/1980	Contributi ad enti culturali ai sensi dell'art. 3 L. 123/1980	3.752,5
L. 353/1973 - L. 776/1981	Contributo per il funzionamento delle biblioteche non statali con esclusione di quelle regionali	5.842,5



L. 221/1995	Contributi Unione italiana ciechi (libro parlato)	5.000
L. 418/1990	Contributo alla Fondazione "Festival dei due mondi" di Spoleto	2.850
L. 231/1995	Contributo al Comitato nazionale Federico II di Svevia <i>(contributo soppresso per abrogazione della relativa autorizzazione di spesa da parte dell'art. 24 del D.L. 112/2008)</i>	2.000
L. 1520/1960 - L. 193/1991	Contributo all'opera del duomo di Orvieto <i>(contributo soppresso per abrogazione della relativa autorizzazione di spesa da parte dell'art. 24 del D.L. 112/2008)</i>	5,7
L. 723/1960	Contributo per il Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro di beni culturali	180,5
L. 964/1965	Contributo all'ente "Casa Buonarroti" di Firenze <i>(contributo soppresso per abrogazione della relativa autorizzazione di spesa da parte del D. Lgs. 212/2010)</i>	19
L. 414/1984	Contributo annuo a favore dell'ente autonomo "La Biennale di Venezia"	4.750
L. 414/1984	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Esposizione Triennale di Milano	4.750
L. 414/1984	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Esposizione Quadriennale di Roma	1.900

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio Studi del Senato della Repubblica

Senato: Dossier n. 111

Camera: Atti del Governo n. 70

12 febbraio 2019

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche su questioni istituzionali, giustizia e cultura	Studi1@senato.it - 066706-2451	 SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Cultura	st_cultura@camera.it - 066760-3255	 CD_cultura

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
CU0051